

# Gesam Spa ha un Cda nuovo di zecca

*Il presidente è Fava: «La valorizzeremo». Tre nomine pubbliche e due private*

**ARRIVA** il nuovo consiglio di amministrazione della Gesam Spa. È stato presentato ieri mattina alla sede della società a San Concordio, ed è composto da cinque elementi: tre sono di nomina pubblica e due invece di parte privata, oltre ai tre componenti del collegio sindacale. Come già anticipato dal nostro giornale nei giorni scorsi, il presidente è Ugo Fava: il quale ha voluto subito assicurare che la sua sarà una gestione tesa a valorizzare la società. «Ringrazio l'amministrazione per la nomina — ha detto rivolto al sindaco Tambellini — che va nel

## **COSA CAMBIA**

**Ridotto il numero di membri e saranno ridimensionati anche i loro compensi**

segno di una continuità ideale, visto che negli anni '90, avevo già collaborato con l'allora sindaco, Giulio Lazzarini. Gesam è una delle aziende più importanti del territorio e gli sforzi sono quelli di mantenerla in piena efficienza e, soprattutto, a livelli concorrenziali».

**LA PRIMA** sfida importante che la società di gestione del gas si troverà ad affrontare sarà quella della gara di appalto, a livello provinciale, che vede un impegno complessivo che supera i 100 milioni

di euro. «Sarà necessario approntare l'azienda per questa sfida — sottolinea Fava — potremmo ricorrere ad una forma di azionariato diffuso, per reperire le risorse sul territorio, ma non escludiamo l'accordo con altre aziende: è certo che non mancheremo all'appuntamento». L'ex presidente Claudio Riccardi aveva prospettato un'Ati — associazione temporanea d'impresa con Toscana Energia —, l'altra società con la quale Gesam spartisce praticamente la presenza sul territorio lucchese. «Non mi sento di escludere, per il momento — ha tagliato corto Fava — alcuna ipotesi. È sempre troppo presto, ribadisco che ci stiamo guardando intorno».

**IL SINDACO** Alessandro Tambellini ha ringraziato il presidente e il consiglio uscenti per l'importante lavoro svolto. «L'azienda è sana — ha sottolineato — e lo dimostrano i sei anni consecutivi di bilanci in crescita e di utili. La volontà dell'amministrazione

è quella di continuare su questa strada per mantenere in vita e in buona salute la società. Comunque garantiamo per il futuro il massimo impegno per perseguire questo importante traguardo, iniziando fin da oggi con le nomine dei nuovi organi di amministrazione incentrati sull'alta qualificazione delle persone scelte. Il primo obiettivo sarà proprio quello di rafforzare l'intera struttura di Gesam Spa». Il nuovo consiglio comporta anche delle novità: per prima cosa ha un numero di componenti ridotto; poi i compensi sono stati tagliati. Il presidente del consiglio percepirà 18mila euro annui (anziché 24mila), mentre i consiglieri percepiranno 6mila euro ciascuno (anziché 12mila euro); resta invece invariato il numero dei componenti del collegio sindacale, ma il presidente percepirà 8mila euro (anziché 10mila) e i membri del collegio 5mila (anziché 7 mila).

**Barbara Di Cesare**





**GRUPPO**  
Tambellini, Fava,  
Quiriconi, Nieri,  
Grossi, Girolami e  
Lastrucci. A destra,  
«graffio» di Sesti

IL TAMBELLINI,  
CON LA FAVATI,  
NON HA PRESO  
NESSUN PICCIONE.  
ORA CI PROVA  
CON FAVA.



## Sotto la lente i volti della società. Ecco chi sono i professionisti scelti

**ECCO** chi sono i volti nuovi della Gesam. Il presidente, **Ugo Fava**, 63 anni è professore a Pisa in economia degli intermediari finanziari e libero professionista; è presidente e membro del collegio sindacale in numerose società. Membro dell'organo di indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio, è anche capo dei revisori dei conti dell'Associazione Industriali. **Alessandro Nieri**, 38 anni, lavora all'Istituto Imt Alti Studi, già consulente aziendale della Tagetik è laureato in Economia ed è parte della segreteria comunale del Pd. **Barbara Lastrucci**, 40 anni, di Lucca, laureata con lode in Giurisprudenza a Pisa, svolge la libera professione; già responsabile dei procedimenti delle gare di appalto di lavori pubblici e dei procedimenti espropriativi per la Provincia. I componenti nominati dalla parte privata sono i vertici di Toscana Energia: il presidente **Lorenzo Becattini** e l'ad **Edoardo Di Benedetto**. Il collegio sindacale è composto dal presidente **Andrea Quiriconi**, 43 anni, commercialista, curatore fallimentare e commissario liquidatore, da **Giulio Grossi**, 43 anni, commercialista, membro di diversi collegi sindacali di aziende è impegnato nell'azienda di famiglia, ed è attivo nell'ambito dell'Associazione Industriali. **Paola Girolami**, 47 anni, commercialista, mediatrice e arbitro commerciale, si è laureata con lode a Pisa e si è specializzata in Inghilterra.